Romagna Acque
Società delle Fonti S.p.A.

Bilancio Integrato

VERSIONE SHORT

2021

LA NOSTRA STORIA

1966 — Costituzione del **Consorzio Acque** per le province di Forlì e Ravenna.

1976 — **Inizio della costruzione della Diga di Ridracoli**.

1982 — **La Diga è completata**.

1987 — L'**Acquedotto** della Romagna **inizia a distribuire l'acqua**.

1994 — Trasformazione del Consorzio Acque in **Romagna Acque S.p.A.**.

2004 — **Romagna Acque** diviene **proprietaria di tutte le fonti locali** e acquisisce la denominazione di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A..

2008 — **Romagna Acque** - Società delle Fonti S.p.A. non è più solo proprietaria delle fonti locali ma ne diviene anche l'**unico gestore**.

2013 — **Inizio dei lavori** di costruzione dell'impianto di **potabilizzazione Standiana** di Ravenna.

2015 — Completamento ed entrata in funzione del **potabilizzatore Standiana** e inaugurazione dell'**impianto di depurazione** di Santa Giustina di Rimini.

2016 — **Cinquantesimo della Società**. Pubblicazione del libro "Il governo dell'acqua" sulla storia del Consorzio Acque. La **Diga di Ridracoli premiata in Cina al congresso mondiale della Itcold**, International Commission on Large Dams.

2018 — La Società inaugura la nuova sede di **Piazza Orsi Mangelli 10**.

2020 — Pubblicato il **secondo volume della storia di Romagna Acque** dal titolo "Il nuovo corso dell'acqua" curato dallo storico Alberto Malfitano.

2021 — Anno record per la **produzione di energia da fonti rinnovabili**.

CHI SIAMO

L'acqua è linfa della nostra storia. L'acqua è fonte del nostro presente. L'acqua è sorgente del nostro futuro. L'acqua è l'essenza del nostro lavoro.

Da più di 50 anni gestiamo la risorsa idrica nel territorio romagnolo, impegnandoci a 360 gradi per garantire acqua potabile con efficienza e continuità, promuovendo la qualità della vita e la conservazione del patrimonio naturale.

Lo facciamo con un **approccio integrato**, con uno **sguardo sempre volto al domani e con un ruolo di primo piano nel dibattito sociale**, **economico**, **ambientale e culturale**.

> IL NOSTRO LAVORO CI RENDE COSÌ **SORGENTE DI UN MONDO DI VALORI** PER LA NOSTRA TERRA, PER LE PERSONE E PER LE GIOVANI GENERAZIONI IN PARTICOLARE.

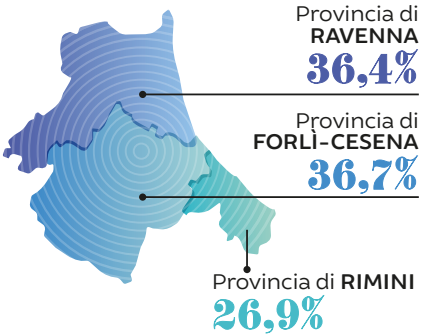
Con la nostra attività, che svolgiamo in qualità di società per azioni a capitale totalmente pubblico e in sinergia con tutti i soggetti coinvolti nel Sistema Idrico Integrato, **copriamo la quasi totalità del fabbisogno idrico per usi civili del territorio** romagnolo.

Nel Sistema Idrico Integrato, noi abbiamo il ruolo di produttore e fornitore all'ingrosso della risorsa idrica, Hera S.p.A. quello di distributore all'utente finale, mentre altri soggetti svolgono funzioni di regolamentazione, pianificazione e controllo dell'intero servizio sul territorio.

La convenzione che affida alla nostra Società la gestione delle fonti idropotabili in Romagna è valida per il **periodo 2009-2023**.

I NOSTRI SOCI

Al 31/12/2021, **sono 50 i Soci** parte di Romagna Acque. La composizione risponde ai requisiti di totale partecipazione pubblica al capitale sociale e comprende, in modo diretto o mediante aziende a controllo pubblico, i comuni e le province dei tre ambiti territoriali di competenza - Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.



LE CARICHE SOCIALI al 31/12/2021

Consiglio di Amministrazione
Presidente: Tonino Bernabé
Vice Presidente e Consigliere: Roberto Biondi
Consiglieri: Giovanni Crocetti Bernardi, Giulia Bubbolini, Ilaria Morigi

Collegio Sindacale
Presidente: Gaetano Cirilli
Sindaci Effettivi: Paolo Damiani, Silvia Vicini
Sindaci Supplenti: Simona Muratori, Silvia Romboli

A seguito delle dimissioni di Silvia Vicini in data 02.05.2022 è subentrata ex art. 2401 c.c. nella carica Silvia Romboli.

I NOSTRI NUMERI CHIAVE

5.102 km²
la superficie totale del territorio servito

Le fonti di alimentazione dell'acquedotto
Invaso di Ridracoli, pozzi, acque superficiali (CER, Lamone, Reno), sorgenti, invaso del Conca

604 km
lunghezza della rete idrica

156
dipendenti al 31/12/2021

375.422.521 €
capitale sociale interamente versato

99%
circa della fornitura a Hera S.p.A per la distribuzione all'utente finale

45.182.478 €
ricavi di vendita dell'acqua nel 2021

1.100.000
persone residenti servite, oltre alle presenze turistiche

23,1 mln
di euro: investimenti nel 2021

100%
soddisfazione del fabbisogno civile totale

109.247.217 m³
acqua distribuita nel 2021

COSA FACCIAMO

Mettiamo in campo strategie e azioni, coltiviamo competenze e innovazioni, dedichiamo investimenti e progetti per assicurare un servizio essenziale alla vita di tutti i giorni, in sintonia con gli scenari in costante evoluzione e indirizzando il nostro lavoro verso un modo di pensare sempre più integrato.

È così che produciamo e forniamo acqua potabile all'ingrosso al territorio di nostra competenza, **gestendo in modo ottimale le fonti e la rete di infrastrutture presenti in tutte e tre le province romagnole**.

La fonte più importante è il bacino artificiale della Diga di Ridracoli, l'opera più rilevante e anche simbolica dell'intera rete dell'Acquedotto della Romagna, che copre circa la **metà del fabbisogno totale**. All'invaso di Ridracoli si aggiungono **numerose altre fonti locali**, di superficie e di falda, dislocate nel territorio.

Per preservare le falde acquifere, per almeno il 70% dell'acqua immessa in rete **privilegiamo il prelievo della risorsa da fonti di superficie**, rispettando al tempo stesso il concetto di **deflusso minimo vitale per salvaguardare gli ecosistemi fluviali**.

FONTE DI PROVENIENZA DELL'ACQUA DISTRIBUITA

Anno/ Fonte	Da Ridracoli	Da falda	Da superficie e subalveo	Tot m^3 di acqua captati	Tot m^3 di acqua consumati nei processi di potabilizzazione	Tot m^3 di acqua distribuiti
2019	47%	27%	26%	**113.290.214**	**1.720.354**	**111.569.860**
2020	55%	21%	24%	**109.365.809**	**1.732.639**	**107.633.170**
2020	53%	22%	25%	**111.401.093**	**2.153.876**	**109.247.217**

Oltre **il 50% della risorsa idrica** che distribuiamo proviene inoltre **da fonti che si trovano in aree protette**: **una garanzia alla sorgente per la qualità dell'acqua**, a cui si aggiungono le **oltre 300.000 analisi che effettuiamo ogni anno**, i **processi di trattamento che adottiamo**, **efficaci e sicuri**, e l'implementazione di un **sistema integrato di controllo lungo tutta la filiera** idropotabile, in linea con le più recenti norme in materia.

397 km in esercizio, più circa 207 km di condotte a servizio delle fonti locali: il sistema infrastrutturale che amministriamo, rappresentato principalmente dall'Acquedotto della Romagna, si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 604 km.

Il complesso acquedottistico è costituito da **impianti per la raccolta dell'acqua** (captazione), **il successivo trattamento** (potabilizzazione o altro processo intermedio) **e quindi la consegna**, in alcuni casi anche attraverso il transito in serbatoi di accumulo (adduzione), **al gestore del servizio idrico**, che provvede alla successiva distribuzione all'utente finale.

Particolarmente **strategico è il moderno potabilizzatore della Standiana** a Ravenna, che ci permette di **diversificare meglio le fonti** e di **affrontare con maggiore tranquillità molti degli eventi siccitosi** che sempre più spesso interessano il nostro territorio. L'impianto mette infatti a disposizione una quantità di acqua potabile superiore al fabbisogno e di alta qualità, grazie alle tecnologie di **ultrafiltrazione**.

LA NOSTRA **MISSION**

IL **BENESSERE DELLA COLLETTIVITÀ** È L'ORIZZONTE DELLA NOSTRA ATTIVITÀ, È IL FOCUS DEI NOSTRI OBIETTIVI OPERATIVI PRINCIPALI, CHE SONO LA **CONSERVAZIONE DEL CAPITALE NATURALE** E L'**ACCESSO ALL'ACQUA**.

Il nostro impegno primario è **salvaguardare e rendere disponibile la risorsa idrica**, garantendo **sicurezza e continuità** per gli usi civili e industriali: **un servizio di alta qualità per un'alta qualità della vita**. Tutto questo **nella consapevolezza della scarsità delle risorse**, dell'incedere **dei continui cambiamenti** climatici, **dell'essenziale tutela dell'ambiente** da cui la risorsa viene prelevata, **della necessità di garantire impatti tariffari contenuti** e, con particolare attenzione al futuro, **dell'importanza di unire ricerca**, **innovazione**, **competenze tecnico-scientifiche** per assicurare acqua in qualità e quantità adeguate in ogni condizione.

I NOSTRI **VALORI**

Conoscenza, competenza e presenza

Educazione e informazione

Ricerca e innovazione, per fare oggi ciò di cui abbiamo bisogno domani

Attenzione all'ambiente e alla collettività

FINALIZZATI A

↓

Tutelare l'ambiente e la risorsa

Diffondere buone pratiche e linee guida di comportamento ottimale

Implementare tutte le azioni necessarie a garantire disponibilità di buona risorsa anche in futuro senza trascurare nessuno degli aspetti correlati

Salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori e della popolazione

Migliorare e innovare continuamente

ETICA E TRASPARENZA

Nello svolgimento delle nostre attività, ci comportiamo da sempre secondo **rigorosi principi etici** ratificati in appositi documenti, in particolare nel **Codice Etico**. Nel tempo, abbiamo adottato inoltre gli opportuni strumenti in linea con i più recenti obblighi normativi su anticorruzione e trasparenza, quali il **Modello di Organizzazione e Gestione** integrato con il **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**.

IL BILANCIO INTEGRATO 2021

Un approccio sistematico agli aspetti socio-ambientali e la capacità aziendale di essere socialmente responsabile sono un valore aggiunto distintivo per Romagna Acque.

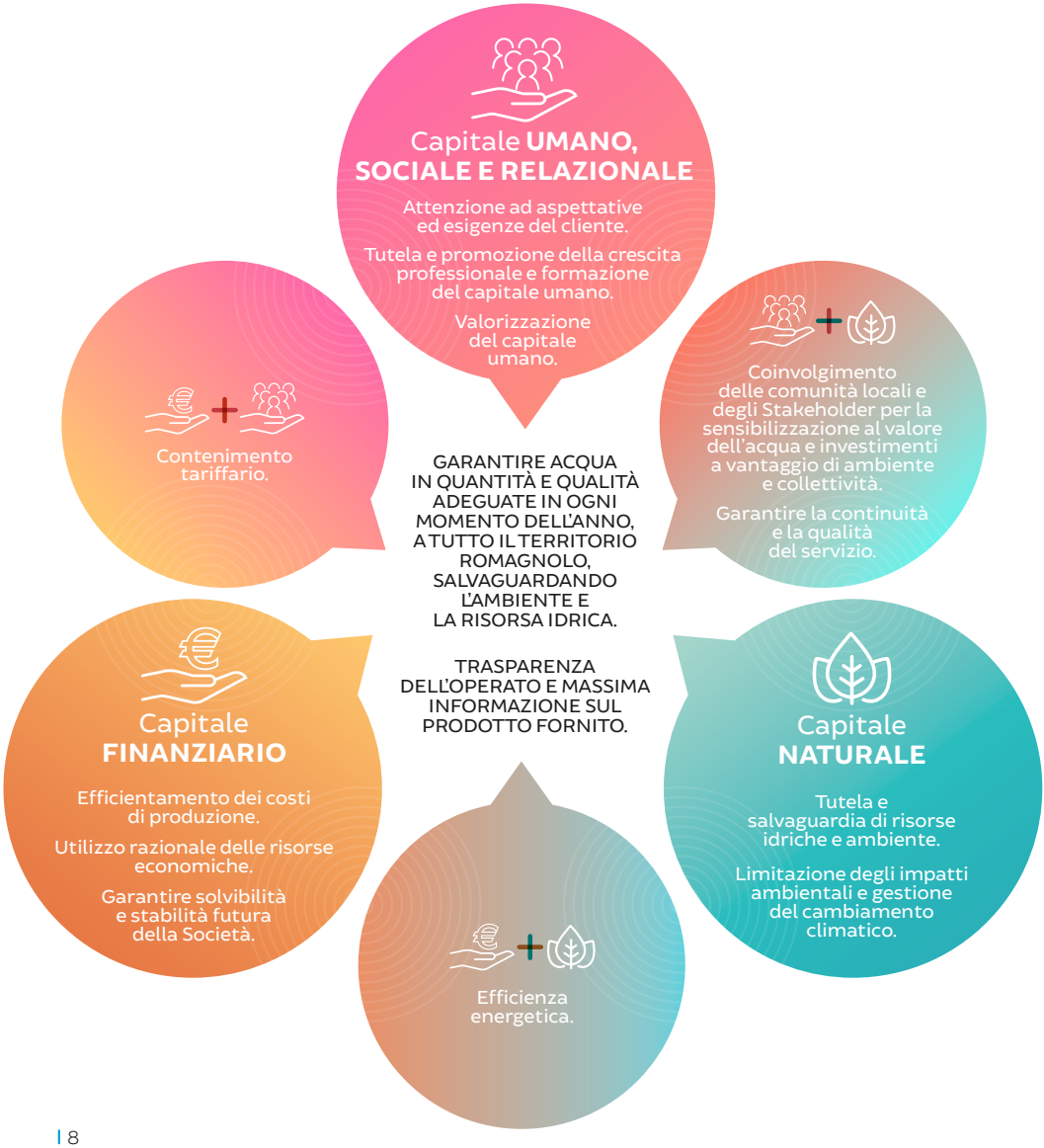
Per questo, da tempo la Società rendiconta annualmente questi aspetti non finanziari nel **Bilancio di Sostenibilità**, **un documento** che è divenuto via via **sempre più significativo** e che **trova oggi nuova espressione nel Bilancio Integrato**. Il Bilancio Integrato, alla sua terza pubblicazione dopo 15 edizioni del Bilancio di Sostenibilità, è un **documento di comunicazione sintetica che illustra come strategia, governance, performance e prospettive di un'organizzazione le consentano di creare valore nel breve, medio e lungo periodo** nel contesto in cui opera.

IL BILANCIO INTEGRATO IMPLICA UNA **VISIONE OLISTICA E TRASVERSALE DELL'AZIENDA, CHE NE ACCRESCE RESPONSABILITÀ, AFFIDABILITÀ E TRASPARENZA**.

Si tratta di **una nuova cultura a cui l'impresa deve tendere**, che si avvale di questi strumenti di rendicontazione per registrare la propria capacità di innovare, di mettersi in gioco e di assumere responsabilità, di **creare connessioni tra funzioni interne e soprattutto con il territorio** in cui essa opera.

MAPPA DEI PRINCIPI

Gli obiettivi della Società, in conformità con le linee guida per il reporting di sostenibilità elaborate da Global Reporting Initiative (GRI), si traducono in un insieme integrato di aspetti materiali e principi fondamentali.



LA SOSTENIBILITÀ È AL CENTRO DI UN SERVIZIO INDISPENSABILE ALLA VITA COME IL NOSTRO.

Fornire acqua potabile implica un impatto sul mondo che ci circonda.

Con questa consapevolezza, mettiamo in campo **interventi e progetti per agire in una logica di equilibrio e correttezza in ogni dimensione**. Il nostro lavoro abbraccia infatti diversi aspetti: un **capitale naturale prezioso da custodire e condividere**, un **capitale finanziario da valorizzare** e un **capitale umano**, **sociale e relazionale da coltivare**, in linea con gli **obiettivi ONU al 2030** per uno sviluppo sostenibile.

Capitale **FINANZIARIO**

INVESTIRE PER GUARDARE LONTANO, CREARE VALORE AGGIUNTO INTORNO A NOI: CON IL NOSTRO CAPITALE FINANZIARIO, POSSIAMO FARE LA DIFFERENZA PER LA CRESCITA DELLA NOSTRA TERRA.

OBIETTIVI ONU AGENDA 2030

Capitale **NATURALE**

NELL'INTRECCIO TRA ACQUA E NATURA C'È LA TRAMA DEL NOSTRO FUTURO. È UNA STORIA CHE POSSIAMO CONTRIBUIRE A SCRIVERE OGNI GIORNO, IMPEGNANDOCI AD AVERE CURA DELLA RISORSA IDRICA E DELL'AMBIENTE IN CUI NASCE.

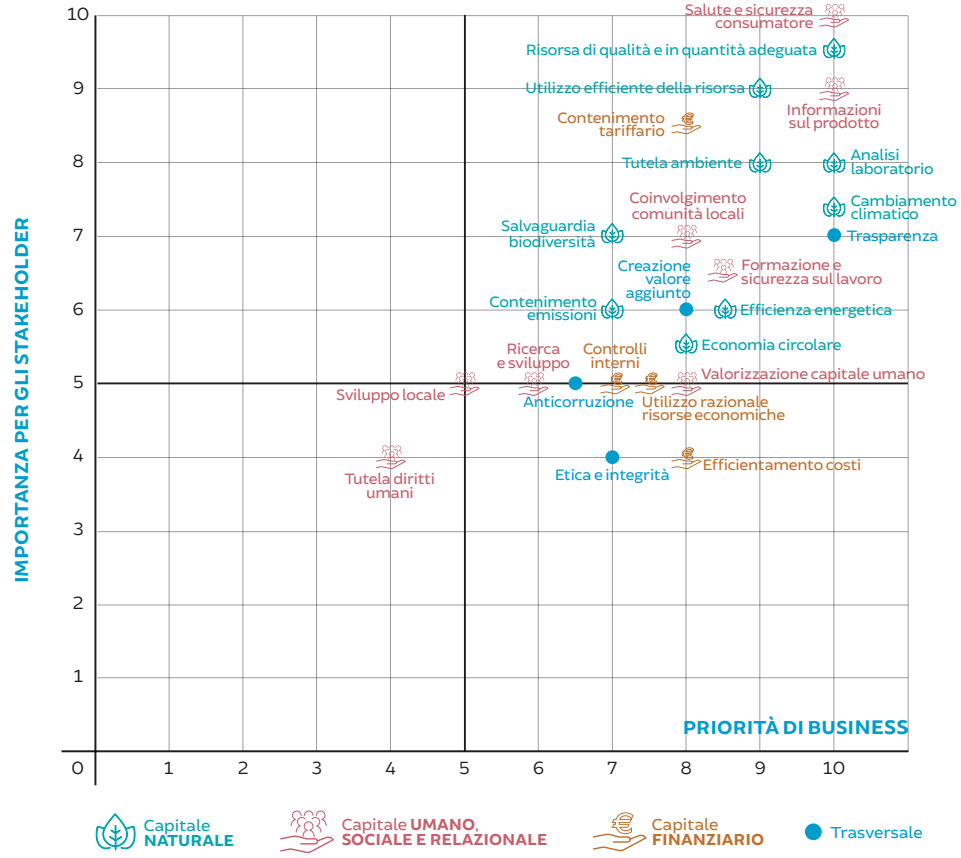
Capitale **UMANO, SOCIALE E RELAZIONALE**

UNICA E UNIVERSALE, L'ACQUA È UN DIRITTO DI TUTTI E DIPENDE DALLA RESPONSABILITÀ DI TUTTI. PER QUESTO ABBRACCIAMO UN APPROCCIO DI APERTURA E DIALOGO CON I NOSTRI INTERLOCUTORI, PER FARE SEMPRE MEGLIO, INSIEME.

DAI PRINCIPI ALLE AZIONI: AGIRE NEL PRESENTE GUARDANDO AL FUTURO

L'approccio utilizzato per la redazione del Bilancio Integrato si basa sull'analisi di materialità.

È uno studio che consente di individuare **ogni aspetto di carattere economico**, **ambientale e sociale che possa avere un impatto positivo o negativo sulle performance** della Società e che sia in grado di influenzare le decisioni degli Stakeholder. L'attività consente di **mappare tutte le tematiche rilevanti per Stakeholder e Società**, **tradurle in priorità strategiche** e quindi **programmare le azioni** da svolgere, **monitorare le attività svolte** e **individuare le intenzioni future**. Ne emerge un grafico bidimensionale, la matrice di materialità, dove, su una scala da 0 a 10, sono riportati i **temi di natura economica**, **sociale e ambientale** individuati.

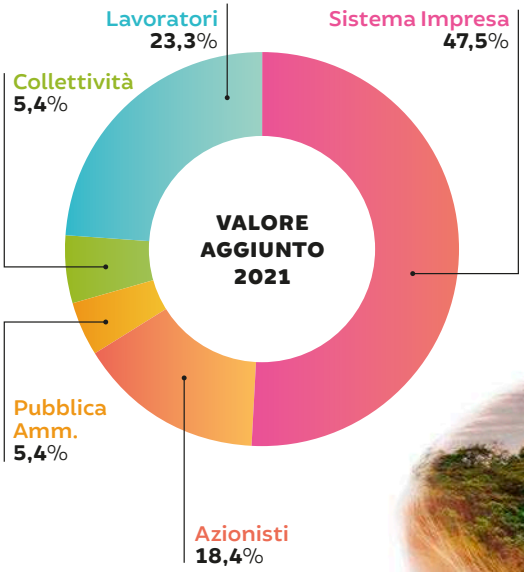


CAPITALE FINANZIARIO
LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto permette di determinare quanta ricchezza è stata prodotta dalla Società, come è stata prodotta e come viene distribuita.

È uno strumento che consente di **rileggere il Bilancio d'Esercizio dal punto di vista degli Stakeholder**.

IL **VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO** GENERATO NEL 2021 PER GLI STAKEHOLDER È STATO DI **39,5 MLN DI EURO**, CON UN INCREMENTO DI **+1,6 MLN DI EURO** RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE.



ALLA **COLLETTIVITÀ** SONO STATI DISTRIBUITI **2,1 MLN DI EURO DI VALORE AGGIUNTO.**

La Società rinuncia anche a quote di ricavi di spettanza sia per quanto concerne la tariffa dell'acqua all'ingrosso, sia per quanto riguarda i canoni riconosciuti dal gestore del SII per i beni dallo stesso realizzati e gestiti ma finanziati e di proprietà della Società.

Contribuisce così a **ridurre le tariffe** e a generare **risparmi immediati per l'utente finale**. Si tratta semplicemente di una "diversa modalità" di distribuzione di valore aggiunto.

LE RINUNCE ACCETTATE DALLA SOCIETÀ CHE HANNO RIDOTTO DI PARI IMPORTO LE TARIFFE APPLICATE ALL'UTENTE FINALE **NEL TRIENNIO 2019-2021 SONO STATE PARI 20,7 MLN DI EURO**.

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli Investimenti di Romagna Acque è il principale strumento programmatico di attuazione della propria mission.

È articolato in **cinque capitoli**, di cui **tre rispecchiano i principali settori** d'attività:

- **la fornitura idrica all'ingrosso**,
- **il finanziamento di opere del SII realizzate e gestite dal gestore del SII**,
- **la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili**.

Gli altri capitoli riguardano attività riconducibili ai temi della sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del territorio in cui vengono svolte le attività principali e il **comparto dei "servizi comuni"**, ovvero i beni strumentali in modo trasversale a tutte le attività (es. la sede di Forlì).

NEL 2021 GLI INVESTIMENTI REALIZZATI SONO STATI PARI A 23,1 MLN DI EURO CON UN INCREMENTO DI +3 MLN DI EURO CIRCA RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE.

INVESTIMENTI (unità di euro)	**2019**	**2020**	**2021**
Beni per fornitura acqua all'ingrosso	6.833.947	10.500.972	14.634.332
Beni dati in uso oneroso al gestore del SII	13.778.274	9.043.258	7.415.972
Beni per produzione e vendita energia elettrica	9.131	50.000	284.180
Servizi comuni	624.908	492.921	356.054
Altri beni	101.060	228.040	403.983
TOT. INVESTIM. IMMOBILIZZ. MAT+IMMATER.	**21.347.321**	**20.315.191**	**23.094.521**

INVESTIMENTI NEL 2021

BENI PER LA FORNITURA IDRICA ALL'INGROSSO
14,6 mln di euro, il 63,4% del totale

BENI PER LA PRODUZIONE E VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA
0,3 mln di euro

BENI IN USO ONEROSO AL GESTORE DEL SII
7,4 mln di euro, circa il 32,1% del totale

SERVIZI COMUNI E ALTRI BENI
Servizi comuni: **0,35 mln di euro**
Altri beni: **0,4 mln di euro**

CAPITALE NATURALE
STRATEGIE DI GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

Negli ultimi anni il regime di piovosità sta subendo notevoli variazioni a causa dei cambiamenti climatici.

Come si nota dal grafico dell'andamento dei volumi di invaso presso la Diga di Ridracoli, se inizialmente durante l'anno si potevano registrare due periodi di massima regolazione, in primavera e in autunno, gli apporti si stanno concentrando sempre di più **in un unico periodo**, **tra fine inverno e primavera**.

Occorre quindi **ottimizzare le strategie di gestione della risorsa idrica sulla base di questo trend**, **salvaguardando il volume invasato** nei mesi in cui è abbondante per attenuare possibili criticità di approvvigionamento idrico nei mesi successivi.

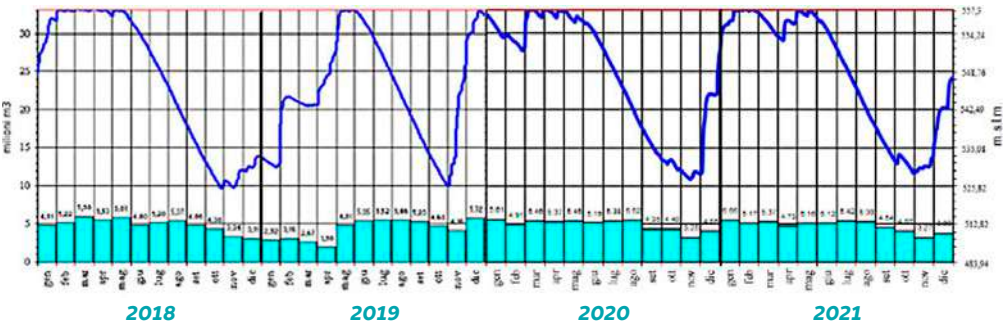
Così è avvenuto nel **2018**, nel **2020** e anche nel **2021**, anni in cui **l'andamento idrologico si è dimostrato favorevole**, con **costanti apporti primaverili** che hanno mantenuto un livello di invaso nella Diga di Ridracoli pressoché massimo.

In queste annualità è stato possibile perciò un **maggiore utilizzo della risorsa di Ridracoli** con conseguente **riduzione della produzione sia da falda sia da superficie**.

Se però nel 2020 gli apporti in autunno e inverno sono stati rapidi e abbondanti, consentendo anche la tracimazione della diga nei primi mesi dell'anno, **nel 2021 gli apporti sono ripresi solo alla fine di novembre e alla fine del mese di marzo 2022 non sono risultati ancora sufficienti per il raggiungimento del massimo volume** di invaso.

LA FORNITURA DA **RIDRACOLI** HA COPERTO CIRCA IL **53% DEL FABBISOGNO TOTALE NEL 2021**.

Grafico dell'andamento dei volumi di invaso di Ridracoli nel periodo 2018 – 2021



LE FONTI IDRICHE E GLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE

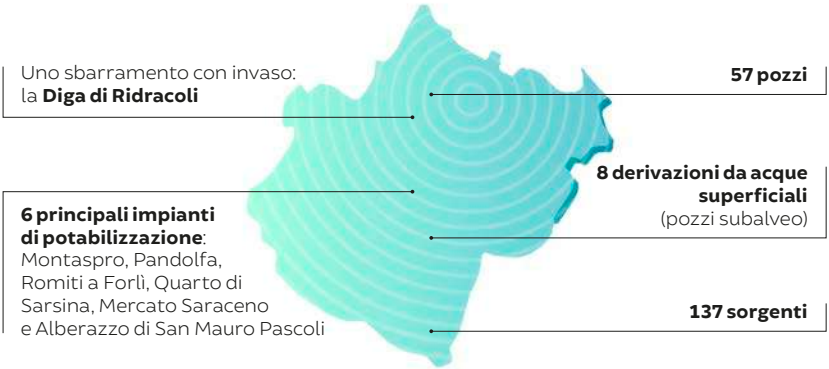
L'attività di produzione di acqua potabile da parte di Romagna Acque si sviluppa attraverso fonti di vario genere (di superficie e di falda) e di differente dimensione, dislocate in tutte le province del territorio.

Sia dal punto di vista storico che in termini di apporto, **la fonte di gran lunga più importante è la Diga di Ridracoli**, realizzata a partire dagli anni Settanta a sud dell'abitato omonimo, nell'alta valle del Bidente. **A questa fonte, che tuttora produce in media la metà del fabbisogno idropotabile del territorio, se ne aggiungono numerose altre**, tutte di proprietà e nella gestione di Romagna Acque.

Nello specifico, si tratta di **diverse tipologie di fonti**: **prevalentemente acqua di falda nel riminese**, **prevalentemente acqua di superficie nel ravennate**, **entrambe nel territorio forlivese e cesenate**.

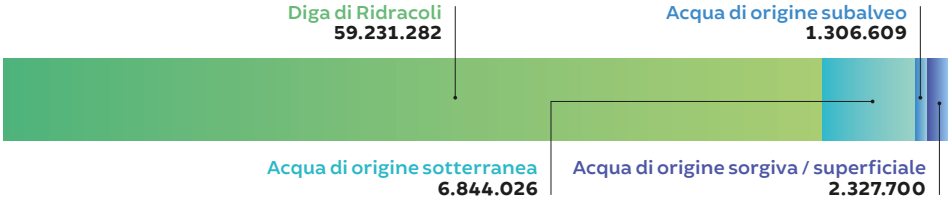
Ogni tipologia di acqua presenta differenti caratteristiche organolettiche e viene trattata negli impianti dislocati in vari punti del territorio romagnolo.

LA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA



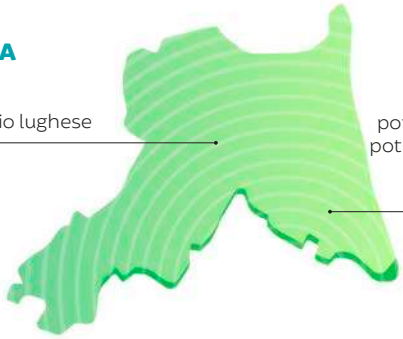
ACQUA CAPTATA IN M³ NEL 2021

TOTALE **69.709.617**



LA PROVINCIA DI RAVENNA

3 pozzi nel territorio lughese



3 impianti di potabilizzazione: potabilizzatore Bassette, potabilizzatore Standiana e un terzo impianto nel territorio lughese

ACQUA CAPTATA IN M³ NEL 2021

TOTALE **22.668.266**

Acqua di origine superficiale - Bassette **14.449.318**

Acqua di origine superficiale - Standiana **8.218.948**

LA PROVINCIA DI RIMINI

10 impianti di potabilizzazione: Centrale Raggera, Centrale Dario Campana, Diga del Conca, Baseball, via Rossa, Sarzana, Tonale, Centrale Bordonchio, Centrale S. M. del Piano, Centrale via Erta

10 centrali di sollevamento

6 captazioni superficiali e gallerie drenanti

1 sbarramento con invaso

10 serbatoi

104 pozzi

ACQUA CAPTATA IN M³ NEL 2021

TOTALE **18.674.520**

Acqua di origine sotterranea - Marecchia **15.542.351**

Acqua di origine subalveo **639.475**

Acqua di origine sotterranea - Conca **2.467.458**

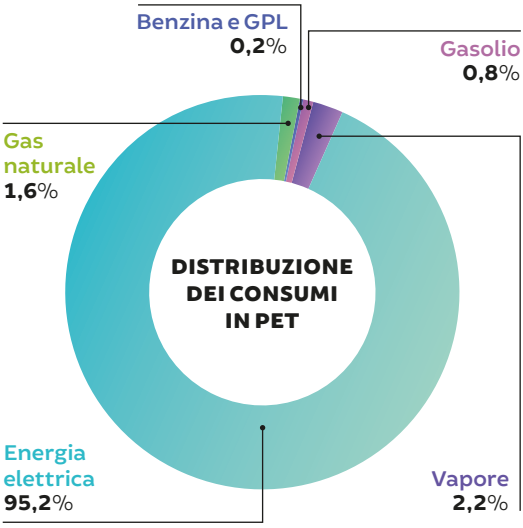
Sorgenti e fonti superficiali **25.236**

IL BILANCIO ENERGETICO

La pianificazione energetica richiede una conoscenza quantitativa della produzione e dell'utilizzo dell'energia che permetta di monitorare i propri consumi e implementare piani di miglioramento.

Il **bilancio energetico** è quindi uno strumento conoscitivo di grande importanza perché fornisce una **visione complessiva di tutti i flussi di energia** fino agli usi finali. Quando si parla di consumi energetici, **l'energia elettrica rappresenta per Romagna Acque la voce più significativa**, **su cui è importante concentrare l'attenzione** per migliorare l'efficienza energetica, riducendo consumi, costi e impatti sull'ambiente.

Distribuzione dei consumi energetici di Romagna Acque nel 2021 in TEP (Tonnellata Equivalente di Petrolio)



I CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA NEL 2021 SONO STATI PARI A **34.977.489 KWH**, DI CUI **1.982.733 KWH AUTOCONSUMATI** DAI PROPRI IMPIANTI DA FONTE RINNOVABILE (IDROELETTRICO E FOTOVOLTAICO).

I consumi risultano **leggermente aumentati** rispetto al 2020 (+7,7%), principalmente **per una maggiore produzione idrica** complessiva (circa +2 mln di m^3 in più rispetto all'anno precedente).

Tale aumento è risultato comunque meno significativo grazie alla realizzazione degli interventi previsti dal **piano energetico aziendale**, volti a **incrementare la produzione da fonte rinnovabile** e ad **efficientare impianti e strutture**, che hanno permesso una **riduzione dei consumi** di energia associati ai processi di captazione ed adduzione.

NEL 2021 SI È CONCLUSO IL PIANO ENERGETICO 2019 – 2021 CON **RISULTATI IN LINEA CON GLI OBIETTIVI PREFISSATI**: È STATO RAGGIUNTO INFATTI UN **COEFFICIENTE DI DIPENDENZA ENERGETICA PARI A 0,664**, COSÌ COME PREVISTO DAL PIANO, IN SIGNIFICATIVA **DIMINUZIONE (-4,5%) RISPETTO AL 2019**, ANNO DI INIZIO DELLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI.

LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Per Romagna Acque la produzione di energia da fonti rinnovabili è strategica e possibile grazie a:

- **centrali idroelettriche** che sfruttano i salti altimetrici dell'acqua;
- **impianti fotovoltaici** situati sulla rete distributiva.

IL **2021** È STATO UN **ANNO RECORD PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE** CON UN RISULTATO PARI A **11.482.145 KWH**.

Il deciso aumento rispetto al 2020 è dovuto principalmente alla **maggior produzione di energia degli impianti fotovoltaici**, spinta dalla messa a regime di quelli di nuova realizzazione previsti dal piano energetico 2019-21, che hanno segnato un **aumento del +123,5% rispetto all'anno precedente**.

Si segnala invece una **sostanziale stabilità nella produzione energetica delle centrali idroelettriche** (+0,6%).

IL NUOVO PIANO ENERGETICO (2022 - 2024)

La sostenibilità, l'efficienza e la riduzione dei costi rappresentano da anni punti irrinunciabili della filosofia aziendale di Romagna Acque.

La Società ha implementato in quest'ottica un **Sistema di Gestione dell'Energia** (SGE) **certificato UNI EN ISO 50001:2011** e pienamente integrato con gli altri sistemi di gestione aziendali (Qualità, Ambiente e Sicurezza) ed ha aggiornato il **piano energetico** fissando nuovi ambiziosi obiettivi per il prossimo triennio 2022 - 2024.

Il target per il 2024 del coefficiente di dipendenza energetica è pari a 0,63. Per il monitoraggio di questo target viene utilizzato il **modello normalizzato a un anno idrologico medio**, per **valutare i consumi e le produzioni di energia in modo indipendente dalla variabilità idrologica e metereologica** annuale, che potrebbe determinare variazioni significative e alterare quindi il coefficiente di dipendenza.

Il piano energetico prevede **due principali macro-aree di intervento**.

PIANO RINNOVABILI

È stata realizzata una **valutazione preliminare di fattibilità di nuovi lotti fotovoltaici** per individuare quei siti in cui la **presenza di consumi elevati e disponibilità di superficie** fossero contestuali, per garantire un elevato autoconsumo e quindi la massima valorizzazione dell'investimento. Sulla base di questa valutazione, **il piano prevede la realizzazione di 4 nuovi impianti fotovoltaici** presso i seguenti siti operativi: Standiana, Capaccio, Polveriera e sede di Forlì. **Questi impianti permetteranno una produzione annua totale di oltre 1,3 GWh**. Quanto alle **fonti idroelettriche**, nel 2022 verrà realizzato il **revamping della centrale di Monte Casale**, per migliorarne il rendimento.

PIANO DI EFFICIENTAMENTO

Il programma di efficientamento energetico prevede un'ulteriore **serie di interventi volti a ottimizzare i consumi** che riguardano sia l'azienda nel suo complesso, sia alcuni specifici siti che risultano essere strategici e allo stesso tempo significativamente energivori. Tra gli interventi, in particolare, è in programma il **progetto mobilità elettrica**: nel prossimo triennio **verrà realizzata l'infrastruttura necessaria a garantire il servizio di ricarica delle auto elettriche** in vista di una possibile transizione verso questa tecnologia per quanto riguarda il settore dei trasporti. In quest'ottica, si prevedono la **realizzazione di 2/3 colonnine di ricarica all'anno per il prossimo triennio** e la **fornitura nel 2022 di un primo lotto di 2 veicoli elettrici**. Ulteriori acquisti verranno poi valutati nel triennio in linea con quanto richiesto dalla normativa sui CAM (Criteri Ambientali Minimi). **Il completamento degli interventi previsti dal piano di efficientamento consentirà di ridurre i consumi di circa 1,2 GWh**.

ANALISI E CONTROLLI: LA QUALITÀ DELL'ACQUA

I controlli sulla qualità dell'acqua svolti dai laboratori di Romagna Acque si basano su un'accurata scelta dei punti di controllo e delle frequenze di prelievo e mirano a verificare che l'acqua captata, trattata ed erogata dagli acquedotti non contenga sostanze o microrganismi pericolosi per la salute umana.

8.681[1]
campioni analizzati
nel 2021

343.911
analisi effettuate
nel 2021

Tutta l'acqua distribuita viene approfonditamente controllata per garantirne la conformità ai rigorosi requisiti imposti dalla normativa nazionale attualmente in vigore, il **D.M. 16 giugno 2017**, che modifica gli allegati II e III del D. Lgs. 31/2001, che disciplina la qualità delle acque destinate al consumo umano.

Certificati UNI EN ISO 9001:2008 già da diversi anni, **i laboratori di Romagna Acque**, **che costituiscono un laboratorio multi-sito, hanno acquisito l'accreditamento in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005**, a conferma dell'alto livello delle risorse tecniche, della competenza del personale e del sistema di gestione, tali da garantire dati e risultati accurati e affidabili.

L'ACQUA PRODOTTA E DISTRIBUITA DAGLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE DI ROMAGNA ACQUE PRESENTA CARATTERISTICHE ECCELLENTI E POTREBBE ESSERE **CLASSIFICATA COME OLIGOMINERALE**[2] (CAPACCIO E STANDIANA) **E MINERALE**[3] (BASSETTE).

[1] *Numero complessivo di campioni giunti in laboratorio nel corso dell'anno, compresi, oltre alle acque da destinarsi e destinate al consumo umano, anche i controlli sugli scarichi, i reagenti di processo, le autocisterne, ecc.*

[2] *Acque oligominerali (o leggermente mineralizzate): per la legge italiana (D. Lgs. 105/1992) si definiscono acque oligominerali quelle acque il cui residuo fisso è compreso tra 50 e 500 mg/l.*

[3] *Acque minerali: per la legge italiana (D. Lgs. 105/1992) si definiscono acque minerali quelle acque il cui residuo fisso è compreso tra 500 e 1500 mg/l.*

Confronto fra i valori medi dell'acqua prodotta negli impianti di potabilizzazione di Standiana, Bassette (Ravenna) e Capaccio (Santa Sofia) nel 2021 e le acque minerali

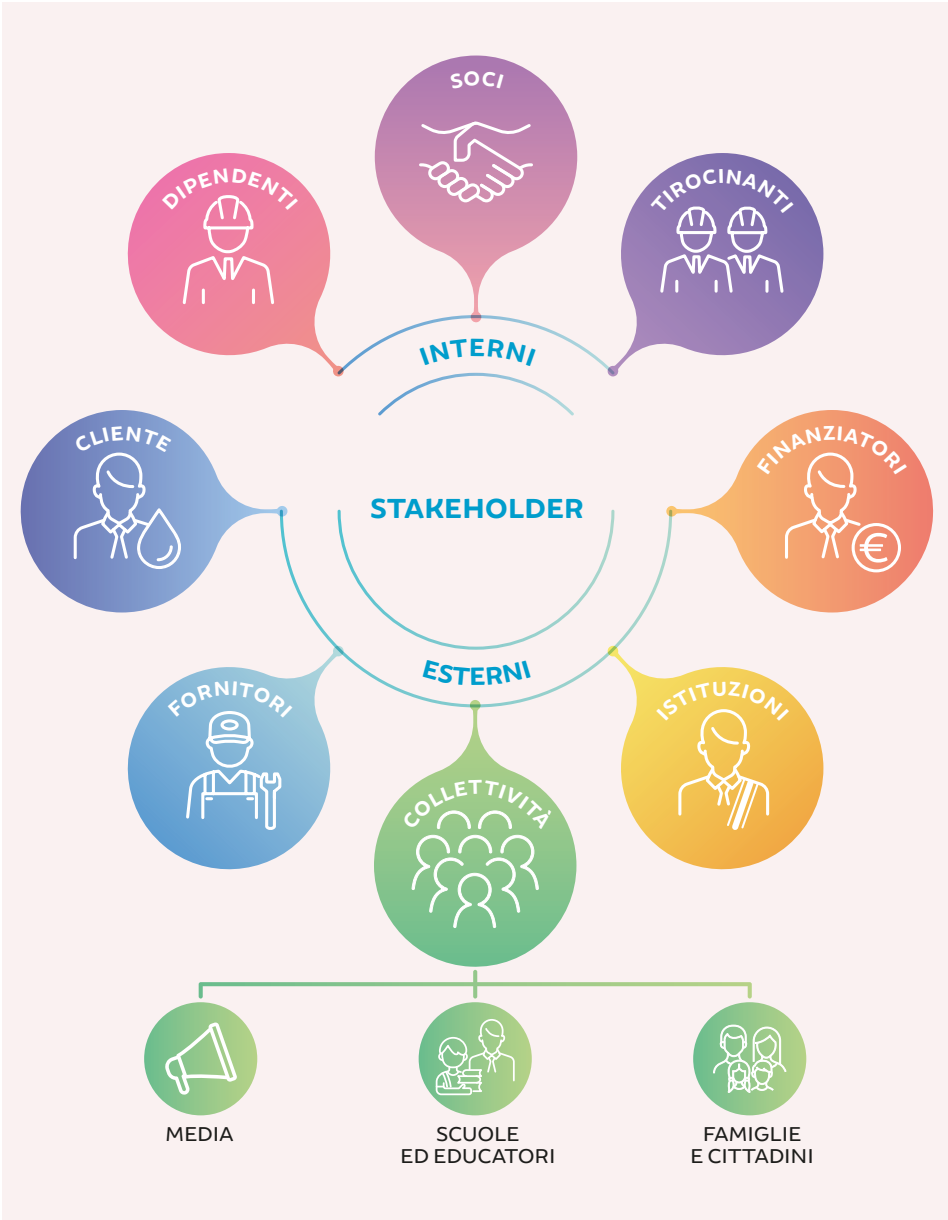
2021	Limiti di legge D.Lgs. 31/2001	Acque minerali* (min-max)	Valori min–max CAPACCIO	Valori min–max STANDIANA	Valori min–max BASSETTE
pH	6,5 - 9,5	5,8 - 8,4	7,7 - 8,1	7,2 - 8,3	7,5 - 8,0
Conducibilità elettrica specifica a 20 °C (µS/cm)	2.500 n	n.d.	307 - 359	305 - 697	391 - 681
Durezza totale (°F)	15 - 50**	1 - 77	16,9 - 19,6	9,5 - 28,6	16,5 - 27,7
Residuo fisso a 180° (mg/l)	1.500**	21,4 - 955	215 - 251	214 - 488	274 - 477
Ammonio (mg/l)	0,5	n.d.	< 0,05	< 0,05 - 0,20	< 0,05 - 0,13
Sodio (mg/l)	200	0,2 - 47,9	5,4 - 11,2	5,7 - 49,9	16,3 - 57,4
Nitrati (mg/l)	50	n.d.	1,0 - 1,8	1,2 - 10,3	1,4 - 8,4
Nitriti (mg/l)	0,1	n.d.	< 0,04	<0.04 - 0.06	< 0,04
Cloruri (mg/l)	250	0,3 - 78,7	7,7 - 12,4	9,4 - 74,7	23,8 - 78,2
Calcio (mg/l)		1,4 - 287	50,0 - 59,1	27,1 - 79,5	49,4 - 81,6
Manganese (µg/l)	50	n.d.	1,0 - 5,7	<1 - 14,5	n.d.

Fonte: Servizio Controllo Qualità dell'Acqua

**I valori "Acque minerali (min-max)" disponibili provengono da un recente studio condotto dalla rivista "Altroconsumo" (n. 261, luglio/agosto 2012) su un campione di 40 acque minerali in commercio, ad eccezione di pH e cloruri, provenienti dal Bilancio di Sostenibilità 2012 del Gruppo Hera S.p.A. e determinati in base alle etichette di 17 acque minerali di larga commercializzazione.*

*** Valori consigliati, secondo il D.Lgs. 31/2001.*

CAPITALE UMANO, SOCIALE E RELAZIONALE
GLI STAKEHOLDER DI ROMAGNA ACQUE



IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

La sfida complessiva dell'acqua è vista oggi come una sfida di governance; implica cioè la capacità di governo delle risorse nel rispetto della pluralità degli attori e delle istanze presenti su un determinato territorio.

Per Romagna Acque è quindi fondamentale instaurare dei **rapporti duraturi con i propri Stakeholder**, **interni ed esterni**, promuovendo l'**ascolto** e il **confronto**. **Impresa e comunità**, infatti, **sono in stretta interconnessione** e questa consapevolezza consente di **creare nuove relazioni e scambi sinergici**, per ottimizzare le risorse e massimizzare i risultati.

GLI STAKEHOLDER INTERNI

I DIPENDENTI

Romagna Acque è consapevole che **i propri dipendenti sono un patrimonio di grande valore** e si impegna per **ottimizzare la sicurezza e la salute sul lavoro**, **valorizzare le competenze**, **coltivare un interscambio costante** con la dirigenza, **promuovere le pari opportunità e la crescita professionale**.

FORMAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE

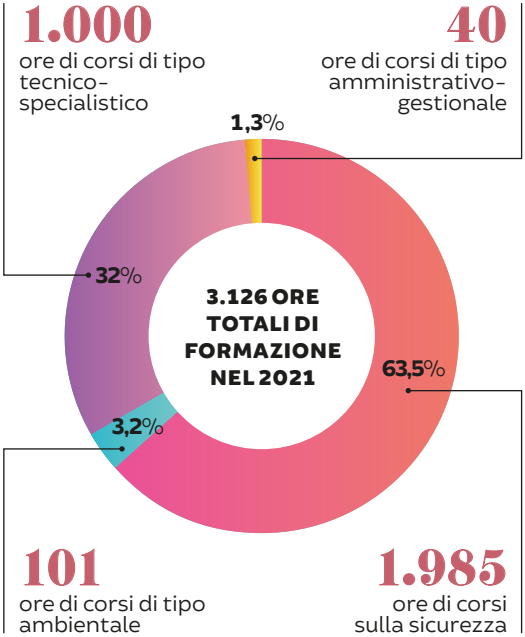
La Società considera la **formazione** come un **elemento cardine** della propria attività e si impegna a **garantirla a tutti i dipendenti**.

La formazione riguarda:

- **aspetti legati alla sicurezza**, per garantire una maggiore tutela dei lavoratori;
- **aspetti ambientali**, per incrementare la **cultura della tutela dell'ambiente**, andando ad approfondire i **temi della gestione dei rifiuti** (speciali e pericolosi) **e della raccolta differenziata** in tutti gli ambiti di lavoro;
- **aspetti di tipo amministrativo-gestionale**;
- **aspetti di tipo tecnico-specialistico**.

	2019	2020	2021
Dirigenti	4 (*)	3	4 (*)
Quadri	7	7	7
Impiegati	73	88 (**)	86 (*)(**)
Operai	90 (**)	58	59
Totale dipendenti in forza	**159**	**156**	**156**

(*) di cui a tempo determinato 1.
(**) di cui contratti di apprendistato: n.6 al 31.12.19, n.7 al 31.12.20 e n.3 al 31.12.21



NEL **2021** SONO STATE SVOLTE **927 ORE DI FORMAZIONE IN PIÙ** RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE, **RECUPERANDO LE ORE CHE ERANO STATE SOSPESE** PER I CORSI CHE NECESSITAVANO LO SVOLGIMENTO IN PRESENZA A CAUSA DELLA FASE EMERGENZIALE.

I SOCI

Comuni, **province e loro società di gestione delle partecipazioni in società esterne** sono i Soci principali di Romagna Acque poiché la Società è interamente a capitale pubblico.

Romagna Acque riserva ai Soci massima attenzione e trasparenza, con un approccio di **coinvolgimento diretto**.

I TIROCINANTI

Romagna Acque **accoglie annualmente diversi tirocinanti**, di differente ordine e grado.

Nel 2021 ha potuto ospitare **2 studenti** che hanno effettuato in totale **409 ore**: un **numero ancora ridotto** rispetto ad altri anni passati **a causa delle restrizioni per il Covid-19**, ma l'azienda resta sempre disponibile per tirocini e stage, confidando in una ripresa più regolare di queste attività.

GLI STAKEHOLDER ESTERNI

IL CLIENTE

Per lo specifico settore in cui opera, la Società interagisce fondamentalmente con un **unico cliente**, **Hera S.p.A.**, gestore del SII, **che assorbe circa il 99% della produzione idrica**.

> **L'OBIETTIVO** FONDAMENTALE DELLA SOCIETÀ È SODDISFARE LE ESIGENZE DEL CLIENTE, ESPLICITE E IMPLICITE, PER **GARANTIRE LA BUONA GESTIONE DELL'INTERO PROCESSO E LA SODDISFAZIONE DELL'UTENTE FINALE**.

I FORNITORI

La catena di fornitura di Romagna Acque non riguarda la risorsa idrica ma altri beni e servizi, per i quali la Società ritiene fondamentale adottare una **politica degli acquisti efficace ed efficiente**, in grado di promuovere un rapporto di **equilibrio e correttezza con i fornitori e di garantire** la massima **trasparenza e apertura al mercato**.

Per questo, ha istituito un apposito **Servizio Affidamenti** e un proprio **Sistema di Qualificazione dei Fornitori**, a cui è sempre garantito l'accesso a tutti gli operatori in possesso dei requisiti.

LA COLLETTIVITÀ

Romagna Acque lavora a stretto contatto con la collettività, espressione del territorio di riferimento, mantenendo un **dialogo trasparente e costruttivo**.

Le soluzioni ricercate sono così sempre più mirate alle esigenze comuni.

La collettività comprende al suo interno, in particolare, **tre categorie**:

i media, nei confronti dei quali la Società si preoccupa di garantire informazioni sempre aggiornate sul proprio operato;

le scuole e gli educatori, con cui la Società si coinvolge tramite iniziative educative per sensibilizzare a un corretto utilizzo della risorsa idrica e al rispetto dell'ambiente;

le famiglie e i cittadini, i fruitori finali del servizio, a cui la Società dedica ogni sforzo per garantire acqua in quantità e qualità adeguate rispetto alle esigenze.

LA PARTECIPAZIONE A ROMAGNA NEXT

Romagna Acque ha partecipato a fine novembre 2021 alla riunione plenaria che ha dato il via ai lavori del tavolo tecnico di Romagna Next.

Finanziato dal bando MediAree "Next Generation City" di Anci, il progetto punta a fare della **Romagna un primo** "**laboratorio**" **nazionale di pianificazione strategica interprovinciale** per rispondere alle **sfide del Next generation Eu e del Pnrr**, valorizzando la sua natura di **terra del ben vivere e del benessere a 360 gradi**.

GLI INCONTRI TERRITORIALI PER FARE IL PUNTO SUI FUTURI INVESTIMENTI

A partire dall'autunno 2021, la Società ha iniziato una serie di **incontri con gli Stakeholder territoriali** (proseguiti poi nel 2022) per raccontare loro la **situazione idropotabile** della Romagna e i possibili **scenari futuri**, anche a fronte dei **cambiamenti climatici**. In queste occasioni sono stati presentati i **possibili nuovi interventi infrastrutturali** volti a dare risposte adeguate alla situazione che si potrà avere nei prossimi decenni.

Nel corso del 2021, questi incontri si sono svolti a Forlì, il 13 novembre, a Bellaria, il 18 novembre e a Lugo, il 25 novembre.

LE ISTITUZIONI

Romagna Acque con il suo operato **si rapporta con molti attori istituzionali** quali gli enti regolatori di controllo, la Regione, gli istituti di ricerca e le amministrazioni statali, attuando una politica di **stretta collaborazione**.

I FINANZIATORI

Gli operatori finanziari sono visti dalla Società principalmente come soggetti con i quali **ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie**.

LE ATTIVITÀ DI RICERCA

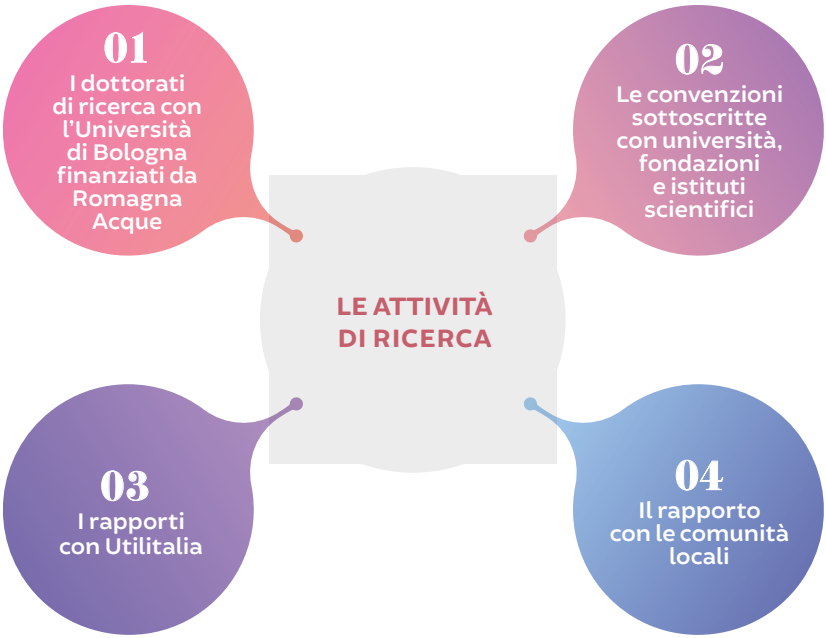
La ricerca è il motore del progresso e dello sviluppo del singolo e della società in generale.

Istruzione e formazione da un lato, **ricerca e sviluppo** dall'altro sono i fattori che permettono di **guardare al futuro**, **alimentando la crescita**.

La ricerca è quindi **un investimento importante**, **dal punto di vista sia culturale che economico**. È infatti un lavoro impegnativo e faticoso, non solo in senso intellettuale, e non interessa solo gli addetti ai lavori ma rappresenta un fondamento della nostra società, anche a livello di quotidiana utilità.

Per questi motivi Romagna Acque ha siglato **convenzioni con alcune prestigiose università italiane e finanziato dottorati di ricerca** che coprono i **temi dell'approvvigionamento**, **dell'efficienza delle fonti**, **dell'intelligenza dei sistemi di gestione**, **della qualità dell'acqua** anche attraverso innovativi sistemi di potabilizzazione, **del mantenimento della sicurezza e della qualità ambientale** del territorio tributario della risorsa anche attraverso il sostegno a forme di economia circolare.

CONTRIBUIRE ALLO **SVILUPPO DELLA RICERCA** VUOL DIRE **GUARDARE AL FUTURO** E **PARTECIPARE ALLA SUA COSTRUZIONE** CONCRETAMENTE.



Per quanto riguarda il **rapporto con le comunità locali**, in particolare, Romagna Acque è **consapevole dell'influenza che la sua attività esercita sullo sviluppo economico e sociale e sulla diffusione e distribuzione del benessere** nelle comunità in cui opera.

Ha sempre cercato quindi di **sostenere il miglioramento dei territori in cui sono dislocati gli impianti** di derivazione, trattamento e stoccaggio delle risorse idriche, **collaborando con le istituzioni e le associazioni locali**, ridistribuendo così alle comunità in cui opera una parte del valore aggiunto.

Questo rapporto virtuoso è nato e si è consolidato inizialmente soprattutto nelle aree prossime alla Diga di Ridracoli. Qui la Società si è attivata in molti modi per valorizzare il territorio, a partire dall'istituzione del "**Fondo Ristoro Fattori Ambientali**", nel 1988, con il quale la Società (allora ancora Consorzio) destinava una **parte delle entrate derivanti dalla vendita di acqua a interventi di valorizzazione e sviluppo sostenibile delle aree interessate** (i comuni montani di Santa Sofia, Premilcuore e Bagno di Romagna).

L'importanza della funzione di questo fondo trova indirettamente conferma in numerosi provvedimenti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare[1] e delle autorità preposte alla definizione della tariffa dell'acqua, secondo cui – pur non trovando ancora una concreta applicazione nella prassi – sarebbe **opportuno inserire in tariffa una quota da destinare ai pagamenti ecosistemici**.

> CON L'INTRODUZIONE DEI PAGAMENTI ECOSISTEMICI, **LA QUANTIFICAZIONE DELLA TARIFFA DELL'ACQUA** SI BASA **SUL PRINCIPIO DEL "CHI INQUINA PAGA, MA ANCHE DEL CHI UTILIZZA PAGA"**.

Si intende quindi l'applicazione di **un'adeguata politica dei prezzi che tenga conto della copertura dei costi sia di fornitura della risorsa, sia di mantenimento dell'ambiente da cui è prelevata, c.d. costo ambientale**[2].

In questo modo, si avrebbero congiuntamente una **maggiore sostenibilità ambientale, economica e sociale e un utilizzo più efficiente della risorsa**, con contestuale riduzione della pressione sulla natura.

Con l'applicazione del "pagamento ecosistemico ante-litteram", **Romagna Acque ha anticipato le disposizioni normative attualmente in discussione** per pervenire a una copertura dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e **incentivare la sostenibilità della propria attività**.

[1] *Decreto 152/2006, Decreto 39/2015.*

[2] *Per costo ambientale si intende qualsiasi spesa generata da interventi di ripristino, contenimento o riduzione di danni all'ambiente, all'ecosistema e ad altri utilizzatori, derivanti dall'utilizzo della risorsa.*

Lavoriamo con una visione integrata, per una gestione sostenibile, promuoviamo la cultura dell'innovazione, per un futuro fertile: è così che ci impegniamo per l'acqua di oggi,

È COSÌ CHE PENSIAMO

all'acqua di domani.

Il Bilancio Integrato 2021 è stato oggetto di verifica da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A. ed è consultabile al sito http://bs.romagnacque.it

Per ulteriori informazioni:
Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.
Piazza Orsi Mangelli, 10 - 47122 Forlì
Tel (+39) 0543 38411
Fax (+39) 0543 38400
E-mail: sostenibilita@romagnacque.it

Coordinamento e revisione testi:
Stefania Greggi - *Servizio Supporto Attività Istituzionali e "Progetto 231" - Responsabile*
Giulia Carroli - *Dottore Commercialista*

Progetto grafico, **impaginazione e coordinamento editoriale**:
Menabò Group S.r.l., Forlì

Stampa: Stampare S.r.l., Diegaro di Cesena (FC)

Stampato su carta Crush Mais, realizzata con sottoprodotti di lavorazioni agro-industriali, certificata FSC® e OGM free, con il 30% di riciclato post consumo, realizzata con 100% energia verde autoprodotta. Carbon footprint ridotta del 20% utilizzando scarti agro-industriali e 100% energia verde.

FSC www.fsc.org
MISTO
Carta da fonti gestite in maniera responsabile
FSC® C119136

Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.

Società certificata
Sistemi di Gestione ISO9001 / ISO 14001 / OHSAS 18001 / ISO 50001

Romagna Acque
Società delle Fonti S.p.A.

SEDE LEGALE
Piazza Orsi Mangelli, 10 - 47122 Forlì FC
Tel (+39) 0543 38411 - Fax (+39) 0543 38400

www.romagnacque.it
mail@romagnacque.it
mail@pec.romagnacque.it